



AVVISO PUBBLICO

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE DEI MINORI NELLO SPETTRO AUTISTICO FINO AL DICIASSETTESIMO ANNO DI ETA' (FINO AI 17 ANNI E 364 GIORNI COMPIUTI) annualità 2025

(approvato con Determinazione Dirigenziale Numero 684 del 19.08.2025)

Visti:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- la DGR 13 febbraio 2018, n. 75 Decreto del Commissario ad acta 22 dicembre 2014, n. U00457. Recepimento ed approvazione del documento tecnico concernente "Linee di indirizzo regionali per i disturbi dello spettro autistico (Autism Spectrum Disorder, ASD)";
- la L.R. 22 ottobre 2018, n. 7 e ss.mm.ii. art. 74 Interventi a sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico che:

- *al comma 1 ha individuato nelle linee guida per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti i programmi psicologici e comportamentali strutturati (Applied Behavioural Analysis – ABA, Early Intensive Behavioural Intervention – EIBI, early Start Denver Model – ESDM) i programmi educativi (Treatment and Education of Autistic and Related Communication Handicapped Children – TEACCH) e gli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta mirati a modificare i comportamenti del bambino per favorire un migliore adattamento alla vita quotidiana;*
- *al comma 2 ha previsto il sostegno alle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico residenti nel Lazio che intendono liberamente avvalersi dei metodi terapeutici indicati;*
- *al comma 3 ha previsto un regolamento per la disciplina relativa, e, in particolare l'istruzione di un albo dei terapisti riconosciuti, aperto con riconoscimento annuale e le modalità per sostenere le famiglie con priorità per quelle con un numero di figli nello spettro autistico superiore a 1 e con un ISEE inferiore o pari a € 8.000,00; D.G.R. 28 dicembre 2018 n. 866 adozione del Regolamento attuativo dell'art. n. 74 della legge regionale 22 ottobre 2018 n. 7*

“Interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello Spettro Autistico” che ha dettato la disciplina relativa all’istituzione di un Albo di professionisti con competenze ed esperienza nell’ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico, alle modalità per sostenere le famiglie, alle modalità per la formazione specifica di pediatri, operatori sanitari dell’area della disabilità in età evolutiva e degli insegnanti;

- il Regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 “Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico”, successivamente modificato con Regolamento Regionale n. 10 del 28/06/2019, dal Regolamento regionale 2/12/2019 n. 24, dal Regolamento regionale n. 16 del 22/06/2020, dal Regolamento regionale n. 13 del 15 settembre 2022 e dal Regolamento regionale 2 dicembre 2024, n. 11;

- la D.G.R. 15 giugno 2023, n. 289 Decreto del 29 luglio 2022 concernente "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Programmazione regionale degli interventi", che prevede, tra gli altri:

a) interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell’Istituto Superiore di Sanità.

Gli interventi di cui alla lettera a), valutati in sede di UVMD e ricompresi nel progetto personalizzato con relativo budget di salute, in favore di minori nello spettro autistico con età compresa tra il dodicesimo e il diciassettesimo anno di vita (dal 12 anno e 1 giorno fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti), si realizzano tramite assistenza economica (art. 25, comma 1, lett. c) della LR 11/2016), in forma di contributo rivolto alle famiglie che si avvalgono dei programmi psicologici e comportamentali strutturati nonché degli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta, mirati a promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale e comunicativo per favorire il migliore adattamento possibile alla vita quotidiana e riconosciuti dalle Linee guida dell’Istituto superiore di sanità. Vista la peculiarità della fascia di età, la linea di azione è da intendersi come una sperimentazione dell'estensione della procedura del regolamento regionale 1/2019 e ss.mm.ii a minori oltre i 12 anni. Le prestazioni rimborsabili sono quelle concordate con la famiglia entro il PTRP (progetto terapeutico riabilitativo personalizzato) a cura dall’Azienda Sanitaria, erogate da professionisti iscritti all’Elenco regionale di cui al regolamento regionale 1/2019 e ss.mm.ii.;

- la Determinazione Regionale 21 settembre 2023 n. G12405 D.G.R. 15 giugno 2023, n. 289 "Decreto del 29 luglio 2022 concernente "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Programmazione regionale degli interventi" - Esercizio finanziario 2023;

- la Circolare della Regione Lazio prot. RL n. 0913221 del 17 agosto 2023 avente ad oggetto “Art. 74 della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 e ss.mm.ii. e regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 e ss.mm.ii. Circolare in merito alle verifiche della documentazione presentata dalle famiglie in fase di rendicontazione”;

- la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 "Legge di stabilità regionale 2024. Adozione del "Piano regionale per l'autismo" di cui all' articolo 16, comma 2;

- la DGR del 24 ottobre 2024, n. 808 “Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2024-2025”;

- la Determinazione 27 novembre 2024, n. G15897 “Deliberazione di Giunta regionale 24 ottobre 2024, n. 808 “Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2024-2025.” - Riparto delle risorse e perfezionamento della prenotazione di impegno n. 58735/2024 dell'importo di euro 1.300.000,00 in favore di Roma Capitale e dei distretti sociosanitari sul capitolo U0000H41747. Esercizio finanziario 2024”;

- la Determinazione Dirigenziale 18 aprile 2025, n. G04993 con cui la Regione Lazio ha aggiornato al 31 dicembre 2024 l'Elenco Regionale dei professionisti con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico.

Tutto ciò premesso, il Comune di San Vito Romano, in qualità di capofila del Distretto sociosanitario RM 5.5, indice con propria determinazione n. 684 del 19.08.2025, il presente

AVVISO PUBBLICO

ART. 1 - FINALITA' E NATURA DELL'INTERVENTO

Il presente Avviso Pubblico, ai sensi della Legge n. 7 del 22/10/2018, modificata con Legge regionale 27 febbraio 2020, n.1 e ai sensi del Regolamento 15/01/2019 n. 1, Capo III – art. 8 e ss.mm.ii., ha come finalità il sostegno economico, inteso come contributo totale o parziale alle spese per trattamenti, in favore delle famiglie con minori di età fino al diciassettesimo anno di età (fino a 17 anni e 364 giorni compiuti) con diagnosi di disturbo dello spettro autistico, che intendono liberamente avvalersi dei programmi psicologico e comportamentali strutturati (Applied Behavioural Analysis – ABA, Early Intensive Behavioural Intervention – EIBI, Early Start Denver Model – EDSM), dei programmi educativi (Treatment and Education of Autistic and Related Communication Handicapped Children - TEACCH) nonché degli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta, mirati a modificare i comportamenti del bambino per favorire un migliore adattamento alla vita quotidiana. Sono rimborsate, nei limiti delle risorse finanziarie rese disponibili dalla Regione Lazio, e fino alla concorrenza delle somme disponibili in bilancio, **esclusivamente** le spese sostenute per prestazioni professionali erogate da professionisti qualificati, accreditati formalmente dalla Regione Lazio con Determinazione 18 aprile 2025, n. G04993 con cui la Regione Lazio ha aggiornato al 31 dicembre 2024 l'Elenco Regionale dei professionisti con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico, fatti salvi eventuali aggiornamenti per l'anno 2025 disposti e resi pubblici dall'Amministrazione Regionale, secondo le modalità istituzionali previste.

Il suddetto contributo è da intendersi come una sperimentazione dell'estensione della procedura del regolamento regionale 1/2019 e successive modificazioni a minori oltre i 12 anni, grazie al finanziamento previsto dalla D.G.R. 15 giugno 2023, n. 289 Decreto del 29 luglio 2022 concernente “Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Programmazione regionale degli interventi”.

ART. 2 – DESTINATARI

Possono beneficiare della presente misura di sostegno economico le famiglie con minori di età fino al diciassettesimo anno di vita (fino a 17 anni e 364 giorni compiuti) con diagnosi di disturbo dello spettro autistico, residenti nei Comuni compresi nel territorio del Distretto Sociosanitario 5.5 (Capranica Prenestina, Castel San Pietro Romano, Cave, Gallicano nel Lazio, Genazzano, Palestrina, Rocca di Cave, San Cesareo, San Vito Romano, Zagarolo), che intendano liberamente avvalersi dei programmi indicati all'articolo 1.

Il sostegno economico, quale contributo totale o parziale, viene stabilito e concesso con priorità ai nuclei familiari con un numero di figli nello spettro autistico superiore a 1 (uno) e con un ISEE inferiore o pari a € 8.000,00 e in modo proporzionalmente graduato in considerazione dei servizi già attivi e/o attivabili in favore del minore nella rete sociosanitaria (ivi compresi i centri di riabilitazione territoriali accreditati) e delle caratteristiche socioeconomiche del nucleo familiare (desunto dall'Indicatore della situazione economica equivalente – ISEE in corso di validità), entro il tetto di spesa massimo per ogni utente pari a 5.000,00 € annui.

ART. 3 – MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il genitore del minore, il tutore o chi ne garantisce protezione giuridica, deve presentare domanda di partecipazione, attraverso la compilazione dell'apposito modulo allegato al presente Avviso Pubblico (**Modello A**).

In caso di nuclei familiari con un numero di figli nello spettro autistico superiori ad uno, occorre presentare una domanda per ogni singolo minore.

La domanda (Modello A) deve essere consegnata e protocollata presso gli Uffici del proprio Comune di residenza, o inviata a mezzo PEC agli indirizzi del protocollo del proprio Comune di residenza, debitamente firmata e datata e completa dei seguenti allegati:

1. Copia della certificazione sanitaria attestante la diagnosi di disturbo dello spettro autistico rilasciata da struttura pubblica;
2. Documento attestante l'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E) in corso di validità (necessario ai fini della valutazione, ai sensi dell'art.8 comma 3 del Regolamento regionale n.1 del 15.01.2019);
3. Copia del documento d'identità del richiedente;
4. Copia della certificazione sanitaria attestante la diagnosi di disturbo dello spettro autistico rilasciata da struttura pubblica di eventuale altro/a figlio/a (ai fini del riconoscimento del punteggio per la priorità).

Il termine fissato per la presentazione delle domande da parte delle famiglie ai Comuni è alle **ore 12.00 del giorno 30 settembre 2025**.

Le domande pervenute oltre il termine indicato e/o quelle non debitamente sottoscritte dal richiedente e/o sprovviste della documentazione richiesta dal presente Avviso, saranno escluse e non sottoposte a valutazione.

ART. 4 - PROCEDURA ISTRUTTORIA

A conclusione dell'istruttoria di ricezione delle domande, ai sensi dell'art.10 del Regolamento 15.01.2019 n. 1, l'Ufficio di Piano del Distretto RM 5.5 valuta l'ammissibilità delle istanze e richiede la convocazione della Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.), composta dal Servizio Sociale Distrettuale, dal personale del Servizio Tutela Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età Evolutiva (TSMREE) della ASL Roma 5 e dai nuclei familiari aventi diritto, per la redazione del Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.).

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 del suddetto Regolamento, l'entità del sostegno verrà valutata considerando le risorse e i servizi già attivi nei confronti del minore o comunque attivabili nella rete socio-sanitaria e in considerazione delle caratteristiche socioeconomiche del nucleo familiare che presenta la richiesta (secondo le modalità previste dal DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente – ISEE").

Secondo quanto disposto dalla Determinazione Regionale n. G03047 del 18 marzo 2019, la quota di contributo, è graduata proporzionalmente in base all'ISEE ed è erogata con priorità ai nuclei familiari con un numero di figli nello spettro autistico superiori a 1 (uno) e con un ISEE inferiore o pari ad € 8.000,00.

Dato il finanziamento derivante da fondi diversi, l'Ufficio di Piano predisporrà due distinte graduatorie, una riguardante le istanze per i minori fino a 12 anni compiuti e una riguardante le istanze per i minori da 12 anni e un giorno fino a 17 anni e 364 giorni compiuti.

Il beneficio economico sarà erogato fino ad esaurimento fondi disponibili e secondo l'ordine di graduatoria.

I criteri di valutazione per la redazione delle due graduatorie distrettuali sono i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono relativi all'insieme dei componenti del nucleo familiare residente con il minore. All'interno di ogni sottocategoria i punteggi non sono cumulabili. Nel caso in cui siano presenti entrambi i requisiti che danno diritto alla priorità, non verranno calcolati i punteggi relativi alla presenza fratello/sorella con autismo e ISEE pari o inferiore ad € 8.000,00 presenti nelle altre categorie.

<u>Presenza di entrambi i requisiti di priorità:</u>	40
Presenza fratello/sorella con autismo e ISEE 0,00 - € 8.000,00	

<u>Servizi attivi per il beneficiario: MAX 7 PUNTI</u>	
Nessun servizio attivo (7 punti)	
Fino a 10 ore settimanali (4 punti)	7
Da 11 a 20 ore settimanali (2 punti)	
Da 21 ore settimanali in poi (0 punti)	
<u>Presenza altri minori MAX 3 PUNTI</u>	
sì (3 punti)	3
no (0 punti)	
<u>Componenti del nucleo familiare con riconoscimento di invalidità civile</u>	
<u>o Legge n. 104/92: MAX 10 PUNTI</u>	
Presenza fratello con autismo (10 punti)	10
Presenza di un altro minore o genitore con disabilità (8 punti)	
Presenza di altro componente del nucleo familiare con disabilità (5 punti)	
Assenza (0 punti)	
<u>ISEE del nucleo familiare MAX 10 PUNTI</u>	
€ 0,00 - € 8.000,00 (10 punti)	
€ 8.000,01 - € 16.000,00 (7 punti)	10
€ 16.000,01 - € 24.000,00 (5 punti)	
€ 24.000,01 - oltre (0 punti)	

In caso di ex equo nel punteggio, ai fini della stesura delle graduatorie finali, si terrà conto del valore ISEE più basso e, in caso di ulteriore parità, della data di presentazione della domanda.

L’Ufficio di Piano del Distretto RM 5.5, sulla base delle indicazioni fornite dalle unità valutative, predisporrà il provvedimento relativo all’elenco delle istanze indicando i soggetti beneficiari, specificando l’entità dell’erogazione della misura di sostegno per l’anno 2025 per ciascun beneficiario, dandone poi comunicazione agli interessati.

Nel rispetto della normativa sulla privacy nell’elenco sarà assegnato un “codice utente” a ciascun beneficiario.

ART. 5 – ENTITA’ DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

Il contributo consiste nel rimborso della somma, o parte della stessa, spesa dalla famiglia per trattamenti che rientrano nei programmi psicologici e comportamentali strutturati (ABA, EIBI, ESDM), dei programmi educativi (TEACCH), nonché degli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta in favore di minori nello spettro autistico, sino al compimento del diciassettesimo anno (17 anni e 364 giorni compiuti) di età. I trattamenti devono essere stati erogati nel corso dell’anno

2025 da professionisti idonei inseriti nell'Elenco regionale dei professionisti o da un centro qualificato che abbia professionisti presenti nell'Elenco regionale, approvato con Determinazione Dirigenziale del 18/04/2025 n. G04993, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio. Ulteriori successivi aggiornamenti dell'Elenco saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Lazio e saranno consultabili alla pagina dedicata.

L'importo massimo concedibile è pari ad € 5.000,00 annui.

Per ciascun richiedente, l'importo concedibile verrà quantificato considerando le risorse disponibili e i servizi già attivi a favore della persona o comunque attivabili dalla rete sociosanitaria.

L'ammontare del contributo potrà inoltre essere quantificato anche in relazione al numero di istanze pervenute, al fine di garantire equità di trattamento ai richiedenti.

In tal caso, stante le indicazioni della Determinazione 18 marzo 2019, n. G03047 secondo cui “La quota di contributo è [...] erogata con priorità ai nuclei familiari con numero di figli nello spettro autistico superiore a 1 e con un ISEE pari o inferiore a € 8.000,00”, la riparametrazione del contributo non riguarderà coloro che rientrano nelle due fattispecie.

Non sono comunque ammesse a contributo le spese per le quali siano stati concessi altri contributi pubblici.

L'Ufficio di Piano predispone la liquidazione del contributo ai beneficiari individuati, a seguito di verifica delle dichiarazioni rese, nonché della congruità amministrativa e tecnica in termini di ammissibilità delle spese e rispondenza alle finalità di legge (art. 11 R.R. 1/2019 e ss.mm. ii. commi 1, 2 e 3).

Si specifica che, come indicato dalla Nota regionale n.1130901 del 11.11.2022, di integrazione alla circolare regionale prot.n. Reg. Uff. U. 0899675 del 20.09.2022, nella documentazione presentata dalla famiglia in fase di rendicontazione delle spese deve essere presente l'indicazione del nominativo del professionista a cui si riferisce la prestazione che viene esposta a rendicontazione, affinché gli uffici preposti possano effettuare le opportune verifiche di congruità. Poiché il fatturante può essere sia un professionista iscritto all'Elenco, sia un Centro qualificato presso cui la stessa opera, nel caso di prestazione resa da quest'ultimo l'indicazione del nominativo può essere ricompresa nell'autodichiarazione della stessa famiglia, ovvero nella documentazione fornita dal Centro fatturante.

Si specifica, altresì, che - come indicato dalla Nota regionale n.1580647 del 27.12.2024 - qualora il professionista a cui si riferisce la prestazione che viene esposta a rendicontazione non risulti iscritto nell'Elenco, il visto di regolarità propedeutico alla liquidazione del rimborso sarà sospeso fino alla verifica della data di presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco dello stesso e fino alla conclusione positiva dell'istruttoria finalizzata all'iscrizione effettuate dalla Regione.

Nelle ipotesi di spese riferite a trattamenti eseguiti da professionisti, la cui domanda di iscrizione all'Elenco sia in corso di istruttoria da parte della Regione Lazio, la famiglia, al momento della richiesta di rimborso, allega alla documentazione attestante le spese un'autodichiarazione del professionista che attesti l'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco, in data antecedente all'esecuzione del trattamento.

La richiesta di rimborso sarà rigettata nel caso in cui la domanda di iscrizione all'Elenco sia stata presentata dal professionista in data successiva all'esecuzione del trattamento o qualora l'esito dell'istruttoria regionale di iscrizione del professionista all'Elenco risulti negativo, ai sensi dell'art. 3 comma 1 ter, quater e quinques del Regolamento regionale 2 dicembre 2024, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale n. 1 del 15 gennaio 2019".

ART. 6 – MODALITA' DI EROGAZIONE

Le famiglie ammesse al contributo devono far pervenire la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese connesse ai trattamenti attraverso la compilazione del Modello C (allegato al presente avviso), consegnato e protocollato presso gli Uffici del proprio Comune di residenza, o inviato a mezzo PEC agli indirizzi del Protocollo del proprio Comune di residenza, debitamente compilato e firmato. Ai sensi dell'art.11, comma 1 del Regolamento regionale 15 gennaio 2019 n. 1, la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese connesse ai trattamenti deve pervenire all'Ufficio di Piano del Distretto RM 5.5 entro il 31 gennaio dell'esercizio finanziario successivo a quello in cui è pubblicato il suddetto avviso. Pertanto, **il termine per la rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2025, è fissato al 31 gennaio 2026.**

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale 2 dicembre 2019 n. 24, le famiglie presentano la rendicontazione delle spese strettamente connesse al trattamento, che siano state effettivamente sostenute dai beneficiari **dal 1° gennaio al 31 dicembre** dell'anno in cui è pubblicato l'Avviso (Annualità 2025).

ART. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di San Vito Romano, in qualità di capofila del Distretto RM 5.5, con sede in via Borgo Mario Theodoli n. 34.

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali", e dell'art. 13 GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente Avviso Pubblico, inclusi tutti gli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

I dati dei beneficiari non verranno pubblicati e la pubblicazione sarà limitata ai soli dati necessari ai sensi degli articoli citati.

Nel rispetto della normativa sulla privacy l'elenco sarà costituito da un codice utente assegnato a ciascun beneficiario.

ART. 8 – CONTROLLI

La compilazione del modulo di domanda d'iscrizione avviene ai sensi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa". I dati riportati nel modulo d'iscrizione assumono, pertanto, il valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del citato D.P.R. n. 445 del 2000, che ai sensi di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, oltre a comportare la decadenza dai benefici, prevedono conseguenze di carattere amministrativo e penale per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità.

Art. 9 – PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Il presente avviso e la relativa modulistica sono pubblicati sull'Albo Pretorio del Comune di San Vito Romano, sul sito istituzionale del Comune di San Vito Romano www.comune.sanvitoromano.rm.it, nonché sui siti istituzionali dei Comuni facenti parte del distretto sociosanitario RM5.5.

Per ogni ulteriore informazione i cittadini possono rivolgersi ai Servizi Sociali dei Comuni di Residenza o al P.U.A. (punto Unico di Accesso):

- CAPRANICA: Piazza Aristide Frezza, 6 - tel. 06 9584031/84126
PEC: comunecapranicaprenestina@pec.it
- CASTEL SAN PIETRO ROMANO: Via Vittorio Veneto snc - tel. 06 9538481
PEC: protocollocspr@pec.cittametropolitanaroma.it
- CAVE: Piazza G. Garibaldi 6 - tel. 06 950.00.836/845 - PEC: protocollocave@pec.actalis.it
- GALLICANO N.L.: Via Tre Novembre, 7 - tel. 06 87787890 – PEC: gallicanonellazio@pec.it
- GENAZZANO: Piazza Santa Maria, 4 - tel. 06 95579200/201
PEC: comune.genazzano@pec.genazzano.org
- PALESTRINA: Via Porta San Martino, 38 - tel. 06 95302251
PEC: protocollo@comune.palestrina.legalmail.it
- ROCCA DI CAVE: Piazza Eugenio Maggi, 1- tel. 06 9584098/9574952
PEC: segreteriaroccadicave@pec.provincia.roma.it
- SAN CESAREO: Piazzale dell'Autonomia, 1 - 06 95898218/9589816/95898-2

PEC: segreteriasancesareo@pec.provincia.roma.it

- SAN VITO ROMANO: Via Borgo Mario Theodoli, 34 - tel. 06 9571006 int. 7
PEC: protocollo@pec.comune.sanvitoromano.rm.it
- ZAGAROLO: Palazzo Rospigliosi – tel. 06 95769206 – 95769264
PEC: protocollo@pec.comunedizagarolo.it
- P.U.A.- sede operativa provvisoria: Via Porta San Martino 38, Palestrina (RM) – tel. 06 95322420

Art. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/90 è l'Avv. Barbara Persano, Dirigente e Coordinatore Ufficio di Piano.

San Vito Romano, 18 agosto 2025

Il Dirigente Responsabile
Coordinatore Ufficio di Piano
Avv. Barbara Persano

Allegati:

- 1) Modello A - Domanda
- 2) Modello C – Dichiarazione spese sostenute
- 3) Elenco Regionale dei professionisti con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico di cui al Regolamento Regionale 15 gennaio 2019, n. 1 e ss.mm.ii. aggiornato al 31 dicembre 2024.